



**TRIBUNALE ORDINARIO DI CREMONA**  
**PRESIDENZA**

Via dei Tribunali 13 – 26100 CREMONA

Segreteria Presidenza Tel. 0372-548602

PEC: [prot.tribunale.cremona@giustiziacert.it](mailto:prot.tribunale.cremona@giustiziacert.it)

Mail: [tribunale.cremona@giustizia.it](mailto:tribunale.cremona@giustizia.it)

Decreto n.4/20 prot. 438/2020

Il Presidente del Tribunale

Vista l'ordinanza del Ministero della Salute e della Regione Lombardia in data 21 febbraio 2020, con la quale vengono disposte misure organizzative che possano contenere il *"rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*;

Considerato che, allo stato, sussiste un cluster di infezione della COVID -19 nei comuni di **Codogno, Castiglione d'Adda, Casalpusterlengo, Fombio, Maleb, Somaglia, Bertonico, Terranova dei Passerini, Castelgerundo e San Fiorano**;

visto il Decreto d'Emergenza adottato dal Consiglio dei Ministri in data 22 febbraio 2020 e le circolari del D.O.G. e del D.A.P in pari data;

vista la direttiva emanata dal Presidente della Corte di Appello e dal Procuratore Generale di Brescia in data odierna (PROT.1146/2020)

tenuto conto che con le dette statuizioni per i cittadini **residenti nei predetti Comuni** è stata obbligatoriamente disposta la *"Sospensione dello svolgimento delle attività lavorative anche al di fuori dell'area indicata, ad esclusione di quelli che operano nei servizi essenziali, con divieto di allontanamento da detti territori (salvo deroghe caso per caso)"*;

Visto il comunicato stampa della Prefettura di Cremona in data 22 febbraio 2020, in cui è rappresentato che: *" le Autorità Sanitarie locali hanno rassicurato che tutti i dispositivi e tutte le scelte e i provvedimenti assunti dai sindaci del cremonese e del cremasco sono idonei a fronteggiare l'emergenza anche perché di ora in ora il livello di attenzione del problema subisce delle mutazioni. La drasticità delle misure valgono per la "zona rossa" ovvero per l'area del lodigiano e quindi dei dieci comuni che da ieri sono stati destinatari di un'ordinanza del Ministero della Salute che prevede una serie di limitazioni e*



***in particolare che i residenti in quei siti non devono effettuare spostamenti dalle loro abitazioni”;***

considerato che, allo stato, non è prevista la chiusura degli Uffici Giudiziari ma che vadano comunque adottate talune precauzionali misure organizzative per affrontare al meglio la situazione critica in essere;

ritenuto che le assenze (obbligate) del personale amministrativo e dell’utenza (parti, testimoni, avvocati) proveniente dalle “zone rosse”, oltre a quelle (già da sabato scorso annunciate) dei collaboratori esterni del Tribunale dipendenti di Asta Legale Net e Zucchetti Software Giuridico Srl, rendono necessario disporre il rinvio delle udienze, civili e penali, in cui siano coinvolti coloro residenti nelle dette zone;

ritenuto che occorre:

- predisporre accurata pulizia con disinfettanti degli uffici e delle aule del Palazzo di Giustizia;
- dotare di dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti, dispenser disinfettanti) il personale di magistratura e amministrativo;
- evitare sovra-affollamenti negli uffici e nelle aule del Palazzo di Giustizia;
- predisporre idoneo locale (allo stato da individuare) in cui trattenere i testi prima dell’ingresso nelle aule d’udienza;

rilevato che nel detto quadro è opportuno (necessario) prevedere anche il rinvio delle udienze tutte non aventi carattere di urgenza fissate fino al 7 marzo c.a., secondo il prudente apprezzamento dei singoli giudici o collegi e un piano da predisporre dal Presidente della sez. penale e dal Coordinatore della Sez. Civile ;

ritenuto che le udienze di convalida degli arresti di competenza dell’ufficio GIP da tenersi in carcere, al pari degli interrogatori di garanzia, possano svolgersi in teleconferenza via Skype e che le direttissime “domiciliari” debbano contemplare l’adozione delle protezioni individuali per magistrati, personale di cancelleria e soggetti arrestati-fermati, tenuto conto delle prime istruzioni del DAP, tali da prevedere *“Esonero dal servizio, fino a nuove disposizioni, per “tutti gli operatori penitenziari residenti o comunque dimoranti nei Comuni di Codogno, Castiglione d’Adda, Casalpusterlengo, Fombio, Maleo, Somaglia, Bertonico, Terranova dei Passerini, Castelgerundo e San Fiorano”*. ***Analoga impossibilità di accedere agli istituti penitenziari anche per il personale esterno, gli insegnanti, i volontari e i familiari di detenuti che provengano dai suddetti Comuni.*** *Sospese, inoltre, con effetto immediato e fino a nuova disposizione, “le traduzioni dei detenuti verso e dagli istituti penitenziari rientranti nella competenza dei Provveditorati di Torino, Milano, Padova.*



ritenuto che i contatti diretti delle cancellerie con il pubblico debbano essere ridotti alle concrete urgenze, coltivando la trasmissione on line delle istanze e comunque con dotazione dei dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti e dispenser di disinfettanti) che, allo stato, sono stati messi a disposizione del Tribunale dal Questore di Cremona;

P.Q.M.

Così prevede

- 1) Sono rinviate, a cura dei singoli giudici o collegi, le udienze interessate da parti, testimoni e avvocati provenienti dalle zone focolaio del contagio.
- 2) Sono rinviate anche, secondo l'apprezzamento dei singoli giudici o collegi, le udienze diverse da quelle di cui sopra fissate fino al 7 marzo c.a.
- 3) Il Presidente della Sez. penale e il Coordinatore della Sez. Civile, rispettivamente, trasmetteranno il piano delle udienze suscettibili di rinvio.
- 4) Le cancellerie limiteranno i contatti con il pubblico alle sole concrete urgenze, favorendo la trasmissione on line delle istanze e dotandosi di mascherine, guanti e dispenser di disinfettanti messi a loro disposizione.
- 5) Le udienze di convalida degli arresti di competenza dell'ufficio GIP, al pari degli interrogatori di garanzia da tenersi in carcere, si svolgeranno in teleconferenza via Skype.
- 6) Le direttissime "domiciliari" saranno tenute con l'adozione delle protezioni individuali per magistrati, personale di cancelleria e soggetti arrestati-fermati.
- 7) I singoli giudici e collegi penali valuteranno se celebrare le udienze a porte chiuse ai sensi dell'art. 472 comma 3 cpp.

Con riserva di ogni altra previsione.

Dispone che il presente provvedimento venga trasmesso ai Magistrati, togati e onorari, agli uffici del Giudice di Pace di Cremona e Crema, al personale amministrativo e al Dirigente amministrativo per le dovute disposizioni di servizio.

Si comunichi al Procuratore della Repubblica in sede, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cremona e al Presidente della Corte di Appello di Brescia.

Cremona, 24 febbraio 2020.

*Il Presidente del Tribunale*  
*Anna di Martino*

